

977
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1424
Scheda personale del Partigiano GILARDI GIACOMO

PARTE I

Presentatosi al Centro il

Cognome GILARDI

Nome GIACOMO

Sesso MASCHILE

Nazionalità ITALIANA

Luogo e data di nascita OLGINATE

Indirizzo abituale di famiglia VIA S. ROCCO

Occupazione normale OPERAIO

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste NO

Data di inizio della attività partigiana 15. 8. 1944.

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte BRIG. GARIBALDI

Grado di comando raggiunto PARTIGIANO

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze FERDINANDO CORTI

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) NO

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? NO

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? NO

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? MITRA

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) BUONO

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? SI (indirizzo) OLGINATE

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare? SOLDATO

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? NO
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? MEDIOCRE

Ha una occupazione che lo attende? LAVORA

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato? 5. ELEM.

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?
OPERAIO

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? NO

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? NO

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? OLGINATE

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Dopo l'8 settembre venni a conoscenza che si era formato un gruppo di antifascisti che aveva il compito di collaborare coi partigiani dislocati in montagna. Fu seguito ad abboccamenti avuti con il capo locale capano Giuseppe entrò a far parte di questo gruppo contribuendo all'invio di merci ed altro. Fu tarati impiantati una rudimentale tipografia clandestina ove stampavo volantini e circolari propagandistici esortando il popolo a salutare e comunque a laneggiare i nazifascisti. Dopo la fuga del mio comandante Borti Ferolinand venni arrestato dall'U.P. di Lecco. Finalmente dal giorno 25-4-45- parteciperai per la cacciata definitiva dei nazifascisti.

IL PARTIGIANO:

COMMISSIONE

Il Presidente

Liberati Giacomo
Federico C...